

Allegato 2 Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza"
IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI - PIAO 2023-2025

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DEL RISCHIO

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
1 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	1.1	Richiesta autorizzazione patente di guida speciali	Autorizzazioni patenti di guida	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altra utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di favorire determinati soggetti	M	B	M	B	B	B	B	B	B	no	no	no	B	Poiché l'attività è in capo ad una commissione, con rotazione periodica dei componenti e basso livello di discrezionalità, il livello di rischio viene valutato basso
	1.2	Richiesta autorizzazione porto d'armi	Autorizzazioni al porto d'armi	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altra utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	M	B	M	B	B	B	B	B	B	no	no	no	B	Poiché l'attività è in capo ad una commissione, con rotazione periodica dei componenti e basso livello di discrezionalità, il livello di rischio viene valutato basso
	1.3	Accertamento invalidità civile, handicap ex legge 104/92, disabilità collocabile ex legge 68/99		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altra utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	M	B	A	B	A	B	B	B	B	no	no	no	M	L'attività è in capo ad una commissione, con rotazione periodica dei componenti e basso livello di discrezionalità, tuttavia il notevole livello di interesse esterno determina un livello di rischio medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
1 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	1.4	Parere per autorizzazione sanitaria all'esercizio di attività: studi veterinari		Abuso nel rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri al fine di favorire uno specifico studio veterinario	B	B	A	B	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Nonostante l'alto livello di interesse esterno, l'assegnazione dei procedimenti ad almeno due operatori, con rotazione su base periodica (ad esempio semestrale), in alternativa o combinazione, segregazione delle funzioni e condivisione delle valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria tra più soggetti, anche appartenenti ad ambiti diversi, che sottoscrivono gli atti del procedimento e la presenza di procedure standardizzate garantiscono un livello di rischio basso
	1.5	Parere per autorizzazione sanitaria all'esercizio di attività: vendita animali e toelettatura		Abuso nel rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri al fine di favorire uno specifico esercizio commerciale	B	B	A	B	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Nonostante l'alto livello di interesse esterno, la costante rotazione del Personale addetto e la presenza di procedure standardizzate garantiscono un livello di rischio basso
	1.6	Parere per autorizzazione comunale allo svolgimento di fiere, mercati, esposizioni, concentramenti e mostre animali (DPR 320/54)		Abuso nel rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri al fine di favorire determinati soggetti	B	B	A	B	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Nonostante l'alto livello di interesse esterno, la costante rotazione del Personale addetto e la presenza di procedure standardizzate garantiscono un livello di rischio basso

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
1 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	1.7	Autorizzazione detenzione scorte farmaci veterinari presso allevamenti e/o veterinari		Abuso nel rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri al fine di favorire determinati soggetti	B	B	A	B	M	M	B	B	B	no	no	no	B	Nonostante l'alto livello di interesse esterno, la costante rotazione del Personale addetto e la presenza di procedure standardizzate garantiscono un livello di rischio basso
	1.8	Autorizzazione per vendita di farmaci veterinari presso magazzini all'ingrosso /dettaglio		Abuso nel rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri al fine di favorire determinati soggetti	B	B	A	B	M	M	B	B	B	no	no	no	B	Nonostante l'alto livello di interesse esterno, la costante rotazione del Personale addetto e la presenza di procedure standardizzate garantiscono un livello di rischio basso
	1.9	Nulla osta alla detenzione di animali esotici		Abuso nel rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri al fine di favorire determinati soggetti	B	B	M	B	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Processo a bassa discrezionalità e finalizzato alla autorizzazione di altro Ente, il livello di rischio è considerato basso
	1.10	Parere per il riconoscimento CE		Abuso nel rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri al fine di favorire determinati soggetti	B	B	M	B	M	B	B	B	B	no	no	no	M	Considerato il livello di interesse esterno, il livello di rischio è da considerarsi medio
	1.11	Parere igienico sanitario in materia edilizia art. 5 dpr 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia)		Abuso nel rilascio di parere al fine di favorire determinati soggetti	B	B	B	M	B	B	B	B	B	no	no	no	B	Non esiste più l'obbligo per il professionista/cittadino di acquisire il parere ASL per la deposizione di progetti. E' sufficiente l'autocertificazione."
	1.12	Autorizzazione in deroga ai requisiti di altezza ex art. 63, comma 1, all. IV punto 1.2 del D.Lgs. n. 81/08		Abuso nel rilascio di autorizzazioni e parere preventivo su richiesta di soggetti privati o nel proprio interesse al fine di favorirli.	B	B	A	B	A	B	B	B	B	no	no	no	M	Nonostante il basso grado di discrezionalità del procedimento e la sua caratteristica infraprocedimentale, l'alto livello di interesse esterno rende il rischio di livello medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
1 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	1.13	Autorizzazione in deroga al divieto di utilizzo di locali sotterranei o seminterrati ex art. 65 del D.Lgs. n. 81/08		Abuso nel rilascio di autorizzazioni e parere preventivo su richiesta di soggetti privati o nel proprio interesse al fine di favorirli.	B	B	A	B	A	B	B	B	B	no	no	no	M	Nonostante il basso grado di discrezionalità del procedimento e la sua caratteristica infraprocedimentale, l'alto livello di interesse esterno rende il rischio di livello medio
2 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2.1	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali	Autorizzazioni per il personale dipendente: svolgimento incarichi extraistituzionali in genere (Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n. 698/A.03/2018 del 6.4.2018)	Parere tecnico del Dirigente Responsabile concesso sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire particolari dipendenti o soggetti conferenti l'incarico Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità nel rilascio delle autorizzazioni	M	A	A	B	M	B	M	B	B	no	no	no	B	Malgrado l'alto livello di interesse, il Regolamento aziendale in materia e la sua applicazione puntuale rendono il rischio di livello basso
	2.2	Erogazione vantaggi economici a personale dipendente	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: elaborazione stipendi	Concessione di benefici economici sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire particolari dipendenti. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	M	B	A	B	M	M	M	B	B	no	no	si	A	La presenza di articoli di stampa sul processo riguarda realtà regionali diverse - L'attività risulta essere adeguatamente presidiata- Stante l'alto livello di interesse esterno il rischio viene valutato di livello alto
	2.3	Erogazione vantaggi economici a persone fisiche	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti, componenti commissioni, consulenti ecc.)	Concessione di benefici economici sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire particolari soggetti. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	M	B	M	B	M	M	B	B	B	no	no	no	M	L'attività è presidiata e regolamentata, il valore economico è di media rilevanza, il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
2 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2.4	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: riconoscimento esenzione ticket sanitari per patologia	Esenzione ticket per patologia	Complicità sulla resa di falsa dichiarazione ai fini dell'ottenimento dell'esenzione. Omesso controllo su dichiarazioni rilasciate ai fini dell'esenzione. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	M	B	M	B	A	B	M	B	B	no	no	no	B	L'attività è a bassa discrezionalità e con un livello di interesse di media rilevanza, il livello di rischio è valutato basso
	2.5	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: riconoscimento esenzione ticket sanitari (per reddito/stato di disoccupazione)	Esenzione ticket per reddito e stato di disoccupazione	Omesso controllo su dichiarazioni rilasciate ai fini dell'esenzione. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket. Concessione di benefici economici sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire particolari utenti.	M	B	A	M	A	B	A	B	B	no	no	no	A	Considerato l'alto livello di interesse esterno per gli effetti del processo ed il fatto che il processo necessita di controlli su situazioni autodichiarate dall'interessato, il processo presenta un livello di rischio alto
	2.6	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: procedura per il rilascio di certificazioni sanitarie	Riconoscimento assegni terapeutici/borse lavoro con criteri e procedure di concessione come da deliberazione n. 1638/B3.00 del 31.12.2021.	Alterazione accertamento possesso requisiti e abuso rilascio autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti	M	A	A	B	M	B	M	B	B	no	no	no	A	Le certificazioni sanitarie hanno, sia pur indirettamente un livello di interesse alto e possono generare un impatto economico anche rilevante- Il grado di discrezionalità è elevato- pertanto il livello del rischio è da considerarsi alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
2 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2.7	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: procedura per il rilascio di protesi e ausili (scarpe ortopediche, busti, carrozzine, letti speciali ecc)	Prescrizione e collaudo	Condizionamento dei comportamenti prescrittivi di singoli professionisti o di singole équipe da parte di aziende del settore in cambio di benefit per la propria équipe (beni in comodato d'uso, donazioni) o benefit personali (costi di partecipazione a convegni e congressi, consulenze per formazione e ricerca).	M	M	M	B	M	B	B	B	B	no	no	no	M	La valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio si ritiene Medio in quanto ai fini della prescrizione di ortesi/protesi ed ausili esiste un nomenclatore tariffario nazionale di riferimento; solo per alcune prescrizioni di ortesi o protesi da doversi necessariamente adottare alle specifiche esigenze cliniche del minore è necessario utilizzare il principio della riconducibilità. Il percorso complessivo è declinato da una specifica stadiazione di diverse fasi che vanno dal primo prescrittore medico, alla successiva scelta dell'utente, del fornitore, alla successiva fase di autorizzazione da parte del Servizio Protesi, che ne accerta le compatibilità di competenza, anche previo confronto con i prescrittori e, infine, all'ulteriore verifica della specifica congruità dell'ausilio ortesi/protesi da parte del medico prescrittore che ne attese l'adattabilità al contesto e al paziente.

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
2 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2.8	Richiesta concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: inserimento di persone anziane / disabili in strutture residenziali e semiresidenziali	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: inserimento di persone anziane / disabili in strutture residenziali e semiresidenziali Valutazione multidimensionale della non autosufficienza in UVG/UVMD Attivazione di assistenza domiciliare socio-sanitaria a non autosufficienti Gestione delle liste di attesa per l'inserimento di non autosufficienti in assistenza domiciliare /strutture residenziali/strutture semiresidenziali	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso alle prestazioni sanitarie, al fine di agevolare particolari utenti a discapito di altri soggetti. Disapplicazione dei tempi previsti dalla normativa regionale e funzionamento delle Unità Valutative difforme dai criteri previsti. Assenza di criteri motivabili, non appropriata priorità ai bisogni del paziente.	M	M	M	M	M	B	B	B	B	no	no	no	M	La situazione complessiva del livello di esposizione al rischio è Medio in quanto ai fini dell'inserimento dei minori presso Strutture Residenziali e Semiresidenziali autorizzate ed accreditate, intervengono diversi professionisti, comprese le commissioni UVMD Minori; a seconda della tipologia delle Strutture, talvolta anche in collaborazione con i Servizi Sociali titolari sotto il profilo assistenziale e tecnico. Così l'individuazione della Struttura avviene sulla base della situazione clinica del minore, del grado di urgenza, dell'eventuale prescrizione dell'Autorità Giudiziaria e delle caratteristiche della Struttura stessa anche in relazione alla compatibilità con gli altri utenti inseriti in Struttura.

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
2 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	2.9	Richiesta concessione ed erogazione di contributi economici a persone fisiche: inserimento di minori affetti da disturbi neuropsichiatrici in strutture residenziali e semiresidenziali	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: inserimento di minori affetti da disturbi neuropsichiatrici in strutture residenziali e semiresidenziali	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso alle prestazioni sanitarie, al fine di agevolare particolari utenti a discapito di altri soggetti. Disapplicazione dei tempi previsti dalla normativa regionale e funzionamento delle delle Unità Valutative difforme in assenza di criteri motivabili	M	A	A	B	A	B	M	B	B	no	no	si	A	Considerato l'alto livello di interesse esterno, lo squilibrio fra domanda e offerta, la rilevanza dei benefici derivanti dal processo, il livello di rischio è da ritenere alto
	2.10	Richiesta concessione ed erogazione di contributi economici a persone fisiche: inserimenti in strutture utenti Dipartimento Salute Mentale	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a utenti del DSM: inserimento di pazienti in strutture	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso alle prestazioni sanitarie, al fine di agevolare particolari utenti a discapito di altri soggetti	M	A	A	B	A	B	M	B	B	no	no	si	M	L'attività è regolata da una procedura adottata nel 2017 e in corso di aggiornamento, malgrado la discrezionalità del processo e l'alto livello di interesse esterno, il livello di rischio è valutato medio
	2.11	Richiesta concessione ed erogazione di contributi economici a persone fisiche: inserimento di soggetti affetti da patologie da dipendenza	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: inserimento di soggetti affetti da patologie da dipendenza in strutture residenziali e semiresidenziali	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso alle prestazioni sanitarie, al fine di agevolare particolari utenti a discapito di altri soggetti.	M	B	M	M	B	B	B	B	B	no	no	no	M	La valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio si ritiene Medio/Basso in quanto al fine dell'inserimento dei soggetti presso Strutture Residenziali e Semiresidenziali intervengono da due a quattro professionisti che gestiscono la situazione clinica dei pazienti scegliendo la Struttura in base alle caratteristiche cliniche del paziente e alla tipologia della Struttura stessa

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.1	Programmazione	Processi di analisi e definizione dei fabbisogni, di redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.	M	A	M	B	M	B	M	B	B	no	no	no	M	L'analisi dei fabbisogni è effettuata con una serie di passaggi e controlli a vari livelli di competenza, tuttavia il discreto livello di discrezionalità genera un livello di rischio medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.2	Progettazione	<p>Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche.</p> <p>Nomina del Resp. del Procedimento.</p> <p>Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento.</p> <p>Individuazione degli elementi essenziali del contratto.</p> <p>Determinazione importo del contratto.</p> <p>Individuazione del Nucleo Tecnico.</p> <p>Scelta procedura di aggiudicazione.</p> <p>Predisposizione di atti e di documenti di gara incluso il capitolato.</p> <p>Definizione dei criteri di partecipazione.</p> <p>Definizione del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.</p>	<p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti).</p> <p>Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente ovvero favorire determinati operatori economici.</p>	A	M	A	B	A	B	M	B	B	no	no	no	A	<p>Il macro-processo di progettazione si compone di una serie di procedimenti a discrezionalità differenziata- la normativa in materia appare di notevole complessità si da potersi configurare come uno dei fattori abilitanti al rischio corruttivo e può a sua volta costituire causa di asimmetria informativa tra gli attori del processo ai vari livelli- Il livello di rischio è pertanto valutato alto</p>

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.3	Selezione del Contraente	<p>Publicazione del bando e gestione delle informazioni complementari</p> <p>Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte</p> <p>Trattamento e custodia della documentazione di gara</p> <p>Nomina della Commissione di Gara</p> <p>Gestione delle sedute di Gara</p> <p>Sopralluoghi</p> <p>Verifica dei requisiti di partecipazione</p> <p>Valutazione delle offerte e verifica di anomalie delle offerte</p> <p>Aggiudicazione provvisoria</p> <p>Annullamento della gara</p> <p>Istituzione e gestione di elenchi o albi di operatori economici</p>	<p>Manipolazione delle disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara.</p> <p>Nomina di Commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.</p> <p>Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara, sia in fase successiva di controllo.</p> <p>Conflitto di interesse dei componenti della Commissione riferita ai sopralluoghi</p>	A	M	A	B	A	B	M	M	B	no	no	si	A	<p>Il macro-processo di selezione del contraente si compone di una serie di procedimenti a discrezionalità differenziata- la normativa in materia appare di notevole complessità si da potersi configurare come uno dei fattori abilitanti al rischio corruttivo e può a sua volta costituire causa di asimmetria informativa tra gli attori del processo ai vari livelli- Il livello di rischio è pertanto valutato alto</p>

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.4	Procedure in deroga - affidamenti diretti e procedure negoziate Iper l'affidamento di: -Lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, servizi di ingegneria e architettura ed attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; - avori di importo pari o superiore a 150.000 euro e di servizi e forniture, servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria.	Procedure di affidamento ai sensi dell'art.1, commi 2,3 e 4 della legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)	<p>Individuazione distorta degli operatori economici in relazione alle informazioni richieste ed acquisite dalla stazione appaltante</p> <p>Frazionamento artificioso del valore di affidamento</p> <p>Predisposizione di clausole prestazionali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Formulazione di criteri di valutazione delle offerte che possono favorire determinati operatori economici.</p> <p>Mancate verifiche sulle dichiarazioni autocertificate dall'affidatario</p>	n.p.	A	A	B	M	M	M	M	B	no	no	si	A	Tale tipologia di affidamento è ad alta discrezionalità ed alto livello di interesse esterno- il contesto esterno presenta innumerevoli casi di procedure anomale- Il livello di rischio è valutato alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.5	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto Effettuazione delle comunicazioni riguardanti mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva Stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per favorire operatori economici che seguono nella graduatoria. Violare le regole della trasparenza al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari. Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, che possa indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.	n.p.	A	A	M	M	M	M	M	B	no	no	si	A	Malgrado il medio livello di discrezionalità del processo e l'alto livello di interesse esterno, le procedure sono codificate ed in capo a più soggetti, - il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.6	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) Apposizione di riserve Gestione delle controversie Autorizzazione di pagamenti in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore. Mancato o insufficiente controllo dell'esecuzione del contratto al fine di favorire gli interessi del fornitore. Omissione o negligenze nel processo di ricezione forniture prodotti stoccati in magazzino.	A	M	A	B	A	B	B	B	B	no	no	no	M	La verifica rimessa secondo la norma al RUP/DEC attenua i margini di discrezionalità del processo, tuttavia l'alto livello esterno di interesse rendono il livello rischio medio
	3.7	Subappalto	Autorizzazione alla stipulazione del contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto	Autorizzazione della stazione appaltante all'esecuzione della quota di lavori, servizi e forniture che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente, al fine di favorire soggetti particolari. Richiesta e/o accettazione di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Valutazioni sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari.	n.p.	A	A	A	M	B	M	B	B	no	no	no	A	L'alto livello di interesse esterno ed il grado di discrezionalità rendono il livello di rischio alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.8	Varianti in corso di esecuzione del contratto		Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di conseguire guadagni ulteriori. Richiesta e/o accettazione di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Valutazioni sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari.	n.p.	A	A	A	M	B	M	B	B	no	no	no	A	L'alto livello di interesse esterno ed il grado di discrezionalità rendono il livello di rischio alto
	3.9	Proroga del contratto	Attività finalizzate alla estensione della durata contrattuale dell'appalto con il medesimo contraente	Estensione della durata contrattuale dell'appalto al fine di evitare la procedura di gara e favorire il contraente originario	n.p.	A	A	B		B	M	B	B	no	no	no	A	L'alto livello di interesse esterno ed il grado di discrezionalità rendono il livello di rischio alto
	3.10	Assolvimento obbligazioni contrattuali	Verifica della conformità o regolare esecuzione della prestazione richiesta Liquidazione fatture	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della Stazione appaltante attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari. Liquidazione fatture in assenza delle verifiche quali-quantitative del materiale fatturato (corrispondenza tra ordine, bolla di consegna e totale fatturato)	M	B	A	A	M	B	A	B	B	no	no	no	M	La verifica rimessa secondo la norma al RUP/DEC attenua i margini di discrezionalità del processo, tuttavia l'alto livello esterno di interesse rendono il livello rischio medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
3 CONTRATTI PUBBLICI	3.11	Assolvimento obblighi derivanti dall'attuazione degli interventi nell'ambito del PNRR	Attività in capo ai RUP relative ai controlli attuativi in tema PNRR come da disposizioni aziendali	Conflitto di interesse del RUP e di tutti i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi	n.p.	M	A	A	A	M	B	M	B	no	no	no	A	Stante la complessità e l'elevato livello di interesse esterno nonché il valore economico degli interventi del PNRR, il livello di rischio è da considerarsi alto.
4 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	4.1	Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico), tempi determinati (avviso pubblico /utilizzo graduatoria interna tempi ind. o utilizzo graduatoria esterna), Reclutamento personale appartenente alle categorie protette	Improprio condizionamento della procedura di selezione del personale al fine di favorire uno specifico candidato che non risulterebbe il migliore in una procedura standard, attraverso particolari modalità di: predisposizione del bando; scelta del momento della pubblicazione, indipendentemente dalle obiettive necessità aziendali, al fine di favorire/escludere potenziali candidati; incentivi/ disincentivi a presentare domanda; scelta dei componenti/segretari delle Commissioni esaminatrici finalizzata al reclutamento di candidati particolari; segretezza dei contenuti della prova; discrezionalità nel punteggio attribuito ai titoli. Condizionamento delle scelte organizzative per l'attribuzione di incarichi o la copertura di posti per favorire dipendenti o candidati particolari. Favorire, come componente della Commissione esaminatrice, candidati particolari in concorso.		M	B	A	M	A	M	B	B	B	no	no	no	A	Considerato l'alto livello di interesse esterno ed i benefici derivanti ai destinatari, il livello di rischio è valutato alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
4 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	4.1	Reclutamento per: concorso pubblico; mobilità (avviso pubblico), tempi determinati (avviso pubblico /utilizzo graduatoria interna tempi ind. o utilizzo graduatoria esterna), Reclutamento personale appartenente alle categorie protette		Esercizio di pressioni indebite facendo leva su posizioni di potere politico o economico sui direttori di struttura o sulle direzioni generali per favorire l'assunzione di un professionista od operatore. Mantenimento per molti anni di un ruolo esclusivo nella gestione delle procedure di acquisizione delle risorse umane.	M	B	A	M	A	M	B	B	B	no	no	no	A	Considerato l'alto livello di interesse esterno ed i benefici derivanti ai destinatari, il livello di rischio è valutato alto
	4.2	Progressioni di carriera: fasce retributive/incarichi sanitari di coordinamento/incarichi di funzione organizzativa.		Adozione di procedura non trasparenti nell'attribuzione di posizioni organizzative, progressioni orizzontali di carriera, concorsi interni. Esercizio di pressioni indebite facendo leva su posizioni di potere politico o economico sui direttori di struttura o sulle direzioni generali per favorire le progressioni di carriera di un particolare dipendente.	M	B	M	B	M	M	M	B	B	no	no	no	M	Il processo è ampiamente regolamentato, tuttavia per gli incarichi di coordinamento/funzione è riconosciuta la discrezionalità decisiva. Il livello di interesse esterno è sufficientemente rilevante anche se interno all'Azienda.

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
4 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	4.3	Gestione del rapporto di lavoro dipendente/ convenzionato		<p>Omissione di controllo e corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche</p> <p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati</p> <p>Concessione dei benefici economici sulla base dei criteri opportunistici al fine di favorire particolari dipendenti.</p>	M	B	B	B	B	M	M	B	B	no	no	no	B	Il processo è ampiamente regolamentato, a bassa discrezionalità e con modesto livello di interesse esterno, il livello di rischio viene pertanto valutato basso
	4.4	Valutazione individuale del Personale		<p>Richiesta e/o accettazione di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.</p> <p>Valutazioni improprie per favorire determinati soggetti.</p> <p>Attestazioni non veritiere riguardanti il raggiungimento degli obiettivi</p>	M	A	M	B	B	B	M	B	B	no	no	no	M	Il processo ha effetti interni all'Azienda, è altamente discrezionale, ancorchè necessari di motivazione- Il livello di rischio è valutato medio
	4.5	Comportamento in servizio		<p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.</p> <p>Favorire il dipendente sottoposto a procedimento, a discapito dell'osservanza della norma e del buon andamento dell'Amministrazione.</p>	M	B	B	B	B	B	M	B	B	no	no	no	B	Il processo è regolamentato - I componenti dell'Ufficio disciplinare sono soggetti a rotazione periodica- Il livello di rischio è valutato basso

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
4 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	4.6	Partecipazione a convegni ed eventi formativi esterni con oneri aziendali		Concessione di benefici sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire particolari dipendenti	M	A	M	B	B	B	M	B	B	no	no	no	M	Il processo autorizzativo è discrezionale, ancorchè regolamentato,- ma l'impatto economico non è di rilevante entità - il livello di rischio è valutato medio
	4.7	Sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche o su richiesta del lavoratore Giudizio di idoneità alla mansione specifica	False certificazioni e dichiarazioni Valutazione del rischio non coerente derivante da un condizionamento da parte di soggetti interni ed esterni	M	M	B	B	B	B	M	B	B	no	no	no	M	Il giudizio di idoneità è discrezionale ed i soggetti sottoposti a visita possono ricavarne potenziali vantaggi- Il livello di rischio è valutato medio
5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	5.1	Redazione del bilancio economico-patrimoniale	Predisposizione degli atti di bilancio	Violazione delle norme di legge e dei principi in materia di redazione degli atti di bilancio (falso in bilancio)	M	M	A	A	A	A	A	A	A	no	no	no	M	In riferimento ai parametri indicati, il processo potrebbe sembrare ad alto rischio ma le caratteristiche pubblicistiche del bilancio di un'Azienda sanitaria fanno ritenere il rischio corruzione medio
	5.2	Pagamento fornitori		Corsie preferenziali nei pagamenti al solo fine di favorire soggetti particolari	M	B	A	B	A	B	B	B	B	no	no	no	M	Il livello di esposizione del rischio è medio perché gli elenchi di liquidazione, firmati digitalmente dai Responsabili dei Servizi liquidanti riportano già a monte la data di scadenza singole fatture, criterio base per i rispettivi pagamenti.

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	5.3	Adempimenti in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (ex D. Lgs. 231/2007) con particolare riferimento agli interventi relativi al PNRR	Monitoraggio e Controllo delle attività che comportano operazioni/transazioni a titolo oneroso inerenti le varie Strutture e funzioni aziendali. Segnalazione di eventuali casi sospetti	Possibile infiltrazione di attività illecite in materia finanziaria	n.p.	A	A	A	A	B	B	B	n.v.	no	no	no	A	La misura è di nuova introduzione ai fini di un miglior coordinamento tra strategia di prevenzione della corruzione e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Stante la complessità e l'elevato livello di interesse esterno nonché il valore economico degli interventi del PNRR, il livello di rischio è da considerarsi alto.
	5.4	Recupero crediti di 1° livello per prestazioni sanitarie non pagate	Consultazione banche dati per identificazione utenti che hanno omesso il pagamento, non hanno sostenuto la prestazione senza averla disdettata, non hanno provveduto al ritiro dei referti entro il termine previsto dalle norme. Invio delle lettere di sollecito di pagamento	Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari (recupero ticket o introiti da libera professione)	M	B	A	B	M	M	B	B	B	no	no	no	M	Il livello di interesse esterno è elevato malgrado gli importi unitari dei crediti siano mediamente di modesta entità- il processo è normato ed i controlli sono di tipo gerarchico- Il livello di rischio è valutato medio
	5.5	Recupero crediti di 1° livello per prestazioni soggette al pagamento di diritti veterinari	Consultazione banche dati per identificazione utenti che hanno omesso il pagamento, Invio delle lettere di sollecito di pagamento	Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	M	B	A	B	M	M	B	B	B	no	no	no	M	Il processo è regolamentato con un basso grado di discrezionalità- Il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	5.6	Recupero crediti di 2° livello	Ricevimento da parte delle strutture di 1° livello delle pratiche non definite previo accertamento del mancato pagamento. Attività finalizzate al recupero coattivo dei crediti non riscossi (iscrizione a ruolo)	Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari (sanzioni amministrative)	M	B	A	B	M	B	B	B	B	no	no	no	M	Il processo è regolamentato con un basso grado di discrezionalità- Il livello di rischio è valutato medio
	5.7	Applicazione d.lgs. 194/2008: rifinanziamento controlli sanitari ufficiali		Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	M	B	A	B	M	B	B	B	B	no	no	no	M	Il processo è regolamentato con un basso grado di discrezionalità- Il livello di rischio è valutato medio
	5.8	Gestione contratti attivi (introito canoni da esercizi commerciali, distributori di bevande, ecc.)		Mancata attivazione delle procedure di recupero canoni non pagati sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari (contratti attivi per introito canoni da esercizi commerciali, distributori di bevande).	M	B	A	M	M	B	A	B	M	no	no	no	M	Il processo è ad alta discrezionalità ma con un impatto economico non rilevante- Si conferma il livello di rischio medio
	5.9	Inventario beni mobili	Attività di inventariazione dei cespiti ed attribuzione ai centri di costo.	Gestione dell'inventario in maniera non trasparente e verificabile.	M	B	A	M	M	B	A	B	B	no	no	no	M	Nel processo residuano margini di discrezionalità e la gestione sconta le difficoltà di una dispersione territoriale delle strutture dell'Azienda- Il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	5.10	Gestione Cassa Economale		Gestione delle casse economali in maniera non trasparente e verificabile	B	M	B	B	B	B	B	B	B	no	no	no	B	Ancorchè il processo riguardi l'impiego di denaro contante, il livello di regolamentazione della materia ed i controlli istituzionali sull'attività (Collegio Sindacale) rendono il rischio di livello basso
	5.11	Gestione Magazzini (servizio esternalizzato)	Verifica e controllo della corretta gestione dei magazzini esternalizzati	Gestione dei magazzini aziendali in maniera non trasparente e verificabile	M	A	M	B	M	M	A	M	B	no	no	no	M	Anac ha raccomandato di tenere in considerazione il rischio di corruzione nelle attività esternalizzate- per questo, ancorchè il livello dei controlli sia elevato, il livello di rischio è valutato medio
6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	6.1	Vigilanza, ispezioni e controlli negli ambienti di lavoro (inchieste infortunio, inchieste malattia professionale)		Omissione di rilievi, prescrizioni e notizie di reato al fine di favorire determinati soggetti	M	B	A	B	M	B	M	B	B	no	no	no	M	L'attività ispettiva è ampiamente regolamentata e soggetta rotazione del personale, il livello di interesse esterno per la materia è però elevato, il livello di rischio è pertanto da considerarsi medio
	6.2	Ispezioni e controlli animali vivi (allevamenti e mercati)		Omissione di rilievi, prescrizioni, sanzioni amministrative e notizie di reato al fine di favorire determinati soggetti	M	B	A	B	M	B	M	B	B	no	no	no	M	L'attività ispettiva è ampiamente regolamentata e soggetta rotazione del personale, il livello di interesse esterno per la materia è però elevato, il livello di rischio è pertanto da considerarsi medio
	6.3	Ispezioni e controlli mangimi, farmaci veterinari e sottoprodotti di origine animale.		Omissione di rilievi, prescrizioni e notizie di reato al fine di favorire determinati soggetti	M	B	A	B	M	B	M	B	B	no	no	no	M	L'attività ispettiva è ampiamente regolamentata e soggetta rotazione del personale, il livello di interesse esterno per la materia è però elevato, il livello di rischio è pertanto da considerarsi medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
						B	M	B	M	B	M	B	M	B	M	B		
6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	6.4	Ispezioni e controlli nei macelli		Omissione di rilievi, prescrizioni e notizie di reato al fine di favorire determinati soggetti	M	B	M	B	M	B	M	B	B	no	no	si	M	Malgrado l'intervenuta riorganizzazione del processo a causa di alcune criticità organizzative pregresse, l'alto livello di interesse della materia determina un livello di rischio alto
	6.5	Ispezioni e controlli igiene alimenti di origine animale		Omissione di rilievi, prescrizioni e notizie di reato al fine di favorire determinati soggetti	M	B	A	B	M	B	M	B	B	no	no	no	M	L'attività ispettiva, ancorchè sia ampiamente regolamentata e soggetta rotazione del personale, presenta un alto livello di interesse esterno, il livello di rischio è pertanto da considerarsi medio
	6.6	Ispezioni e controlli igiene alimenti		Omissione di rilievi, prescrizioni e notizie di reato al fine di favorire determinati soggetti	M	B	A	B	M	B	M	B	B	no	no	no	M	L'attività ispettiva, ancorchè sia ampiamente regolamentata e soggetta rotazione del personale, presenta un alto livello di interesse esterno, il livello di rischio è pertanto da considerarsi medio
	6.7	Ispezione e controlli Igiene del Territorio		Omissione di rilievi e prescrizioni al fine di favorire determinati soggetti	B	B	A	B	B	B	B	B	B	no	no	no	M	L'attività ispettiva, ancorchè sia ampiamente regolamentata e soggetta rotazione del personale, presenta un alto livello di interesse esterno, il livello di rischio è pertanto da considerarsi medio
	6.8	Ispezioni e controlli su animali d'affezione, da reddito, esotici e da esperimento , finalizzati alla verifica delle condizioni di benessere		Omissione di rilievi e prescrizioni al fine di favorire determinati soggetti a seguito di Ispezione e controlli sul benessere animale	B	B	A	M	B	B	B	B	B				M	L'attività ispettiva è ampiamente regolamentata, presenta un alto livello di interesse esterno, un medio livello di complessità del processo

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
						B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B		
6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	6.9	Ispezioni e controlli sulla riproduzione animale		Omissione di rilievi e prescrizioni al fine di favorire determinati soggetti a seguito di Ispezione e controlli sulla riproduzione animale	B	B	B	B	B	B	B	B	B				B	L'attività ispettiva è ampiamente regolamentata, presenta un basso livello di interesse esterno e un basso livello di complessità del processo
	6.10	Ispezioni e controlli igiene urbana veterinaria		Omissione di rilievi, prescrizioni e notizie di reato al fine di favorire determinati soggetti a seguito di Ispezioni e controlli di igiene urbana veterinaria	B	B	A	M	B	B	B	B	B				M	L'attività ispettiva ancorché sia ampiamente regolamentata e soggetta a misure di prevenzione di rischio, presenta un alto livello di interesse esterno, un medio livello di complessità del processo
	6.11	Vigilanza sulle farmacie aperte al pubblico		Omissione di rilievi e prescrizioni al fine di favorire determinati soggetti	B	B	A	M	A	B	B	B	B	no	no	no	B	L'attività di vigilanza è condotta da una commissione con un componente esterno, ed è regolamentata a livello aziendale; il livello di rischio è pertanto valutato basso
	6.12	Sanzioni amministrative in materia sanitaria (Legge 689/1981)		Omissione di contestazione per condotte sanzionabili accertate al fine di favorire determinati soggetti	B	B	A	B	M	B	B	B	B	no	no	no	M	Materia regolamentata di recente- Livello di rischio medio
	6.13	Sanzioni in materia di lavoro (D. Lgs. 758/1994)		Omissione di contestazione per condotte sanzionabili accertate al fine di favorire determinati soggetti e mancato rispetto delle procedure correlate	B	B	A	B	M	B	B	B	B	no	no	no	M	L'attività sanzionatoria ha margini di discrezionalità se non nell'an, nel quantum- stante il livello di interesse esterno, il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	6.14	Attestazione qualifica sanitaria degli allevamenti ai fini della movimentazione di animali vivi (mod 4, certificazioni avicunicoli)		False attestazioni e certificazioni	B	B	M	B	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Il livello di discrezionalità è basso e vi è la rotazione degli operatori- Il livello di rischio è valutato basso
	6.15	Certificato per movimentazione intracomunitaria (TRACES) ed esportazione di animali vivi		False attestazioni e certificazioni	B	B	M	B	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Il livello di discrezionalità è basso e vi è la rotazione degli operatori- Il livello di rischio è valutato basso
	6.16	Certificazioni inerenti alla sanità animale (per capi o aziende: es. compravendita, anemia infettiva equini, indennità sanitarie, riproduttori, ecc..)		False attestazioni e certificazioni	M	B	M	B	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Il livello di discrezionalità è basso e vi è la rotazione degli operatori- Il livello di rischio è valutato basso
	6.17	Attività certificativa per Animali d'affezione		False attestazioni e certificazioni	B	B	M	M	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Il livello di discrezionalità è basso e vi è la rotazione degli operatori- Il livello di rischio è valutato basso
	6.18	Attività certificativa per l'esportazione di animali e prodotti alimentari		False attestazioni e certificazioni	M	B	M	M	M	B	B	B	B	no	no	no	B	Il livello di discrezionalità è basso e vi è la rotazione degli operatori- Il livello di rischio è valutato basso

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	6.19	Monitoraggio attività Continuità Assistenziale	Organizzazione dei turni e controllo degli orari di servizio	Erogazione di vantaggi a persone fisiche (prestazioni sanitarie, certificazioni di malattia) Remunerazione del medico per ore non lavorate	n.p.	B	B	B	B	B	B	B	B	no	no	no	B	Il livello di discrezionalità è basso e vi è la rotazione degli operatori- Il livello di rischio è valutato basso
7 INCARICHI E NOMINE	7.1	Conferimento di incarichi dirigenziali di Struttura Complessa Conferimento altri incarichi dirigenziali		Esercizio di pressioni indebite facendo leva su posizioni di potere politico o economico sulle direzioni generali per favorire il conferimento di incarico di struttura complessa ad un particolare dirigente. Adozione di procedure non trasparenti nell'attribuzione di un incarico di direzione.	M	B	B	B	M	M	B	B	B	no	no	no	M	Il processo è disciplinato da disposizioni regionali e regolamenti con un livello di interesse interno all'Azienda ma rilevante.
	7.2	Conferimento di incarichi di collaborazione: prestazione d'opera (art. 7 Dlgs. 165/2001)		Utilizzo non corretto dello strumento di reclutamento al fine di aggirare i vincoli in materia di assunzione di personale dipendente. Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti. Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari.	M	A	A	B	M	A	M	B	B	no	no	sì	A	Processo ad alta discrezionalità, livello di interesse elevato, il livello di rischio è da considerarsi alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
7 INCARICHI E NOMINE	7.3	Conferimento incarichi provvisori a personale sanitario convenzionato (MMG e PLS, Specialisti ambulatoriali, Guardia Medica, Medicina Penitenziaria, Medici "Codici Bianchi")		Condizionamento nell'attribuzione di incarichi provvisori a personale sanitario convenzionato.	M	B	A	B	M	M	M	B	B	no	no	no	M	L'alto livello di interesse esterno malgrado le procedure siano parzialmente vincolate (ACN), rendono il livello del rischio di grado medio
	7.4	Conferimento incarichi professionali: progettazione, collaudo, direzione sicurezza cantiere, direzione lavori, perizie		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della scelta.	M	B	A	B	A	A	M	B	M	no	no	no	A	Il processo è ad alto livello di discrezionalità e con elevato grado di interesse esterno- il livello di rischio è pertanto valutato alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
7 INCARICHI E NOMINE	7.5	Conferimento di incarichi di collaborazione: docenze corsi interni ed esterni, corso MMG e borse di studio		<p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della scelta, quali a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri per l'inserimento nell'albo docenti al fine di favorire alcuni soggetti.</p> <p>Utilizzo inappropriato delle borse di studio, in fase di programmazione dei fabbisogni di risorse umane, per espletamento attività lavorativa anziché per finalità di ricerca e/o perfezionamento del percorso di studi del borsista.</p> <p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e l'insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali.</p> <p>Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per i conferimenti di incarichi professionali allo scopo di agevolare alcuni soggetti.</p>	M	A	A	B	M	M	M	B	B	no	no	no	A	L'alta discrezionalità di processo e l'elevato interesse esterno rendono il livello del rischio di grado alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
7 INCARICHI E NOMINE	7.6	Conferimento di incarichi professionali: patrocinio legale, perizie, consulenze legali		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della scelta, quali a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri per l'inserimento nell'albo al fine di favorire alcuni soggetti. Posizione del Legale incaricato in conflitto di interesse per ricoprire contemporaneamente incarichi avverso una delle due ex Amministrazioni confluite nell'ASL Città di Torino.	M	A	A	B	M	M	M	B	B	no	no	si	M	Malgrado l'alta discrezionalità di processo e l'elevato interesse esterno, la creazione di un albo e la rotazione degli incarichi rendono il livello di rischio medio
8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	8.1	Contenzioso giudiziale e stragiudiziale		Definizione transattiva sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	M	A	A	B	M	M	B	B	B	no	no	no	A	Processo ad alta discrezionalità, livello di interesse elevato, il livello di rischio è da considerarsi alto
9 ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	9.1	Autorizzazioni allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia		Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia allargata sulla base della mera richiesta, senza la necessaria verifica dei requisiti giuridici della struttura sanitaria. Svolgimento della libera professione nell'orario di servizio.	M	B	A	B	B	B	M	B	B	no	no	no	B	Malgrado l'alto livello di interesse la procedura è standardizzata- Livello di rischio basso
	9.2	Gestione sinistri		Attribuire all'Azienda la colpa medica, errori e costi derivanti da attività svolte in libera professione presso altra struttura.	A	B	A	B	M	M	M	B	B	no	no	no	M	Il livello dei controlli è elevato, tuttavia dato l'alto valore delle procedure, il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
10 LISTE DI ATTESA	10.1	Erogazione delle prestazioni sanitarie - liste di attesa	Effettivo svolgimento della prestazione	<p>Concessione di favori su durata del ricovero e luogo post ricovero a parenti, amici, conoscenti.</p> <p>Richiesta ai pazienti di pagamenti supplementari informali per fornire prestazioni sanitarie.</p> <p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.</p> <p>Priorità di accesso per ricovero/ prestazione ambulatoriale/ prestazione di Pronto Soccorso o altra prestazione al paziente conosciuto invece che al più urgente.</p> <p>Inserimento del paziente nelle lista di attesa istituzionali a prescindere dal livello di gravità e di urgenza clinica (specialmente per i ricoveri)</p> <p>Alterazioni liste, ossia abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso alle prestazioni sanitarie al fine di agevolare particolari soggetti sia esterni che interni (esempio inserimento in cima ad una lista di attesa)</p>	A	A	A	B	A	A	A	B	B	no	no	no	A	La procedura è standardizzata, tuttavia considerato l'alto rischio insito nel processo e le criticità storicamente connesse alla gestione delle liste di attesa, si conferma l'alto livello di rischio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
11 RAPPORTI CON SOGGETTI EROGATORI	11.1	Accordi contrattuali (artt. 8-bis e 8-quinques D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.) Esecuzione del contratto		Omissione dei controlli relativi alle prestazioni fatturate entro i limiti contrattuali. Rallentamento o accelerazione di flussi liquidatori al fine di svantaggiare o favorire Strutture particolari. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	A	A	A	B	A	B	M	B	B	no	no	si	A	L'alta discrezionalità, ancorchè mitigata da disposizioni regionali e l'elevato interesse esterno determinano un livello di rischio alto
	11.2	Controlli successivi al rilascio dell'autorizzazione (artt. 8-bis e 8-ter D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.)		Omissione di attività ispettiva, al fine di favorire determinati soggetti. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle funzioni ispettive. Accordi preventivi con la Struttura in vista dell'ispezione.	M	B	M	B	A	B	B	B	B	no	no	si	A	La possibile omissione dei controlli o l'alterazione delle procedure di controllo rendono il rischio di livello alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
12 FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	12.1	Attività prescrittiva		<p>Condizionamento dei comportamenti prescrittivi dei singoli professionisti o di singole équipe da parte di aziende farmaceutiche in cambio di benefit per la propria équipe o benefit personali (costi di partecipazione a convegni e a congressi, consulenze per formazione e ricerche...).</p> <p>Favoreggiamento della selezione e dell'uso di specifici prodotti sulla base di ricompense e sollecitazioni esterne.</p> <p>Indebita ingerenza degli informatori farmaceutici presso reparti ospedalieri e relativi ambulatori, strutture territoriali (poliambulatori, case della salute, ecc.) al di fuori delle regole aziendali.</p>	A	A	A	B	A	B	M	B	B	no	no	no	A	Malgrado la presenza di controlli a più livelli, l'attività è valutata ad alto rischio per le implicazioni di ordine economico
	12.2	Gestione magazzino farmaci e dispositivi (servizio esternalizzato)	Attività di verifica sulla corretta conservazione dei farmaci e dei dispositivi	<p>Negligenza nelle misure di sicurezza del magazzino (mancata o insufficiente custodia).</p> <p>Furto ad opera di personale operante a qualsiasi titolo nell'Azienda.</p> <p>Sottrazione farmaci ospedalieri per uso personale.</p>	M	A	M	B	B	B	M	B	M	no	no	no	M	Anac ha raccomandato di tenere in considerazione il rischio di corruzione nelle attività esternalizzate- per questo, ancorché il livello dei controlli sia elevato, il livello di rischio è valutato medio
	12.3	Dispensazione farmaci e dispositivi		Sottrazione di farmaci in consegna al reparto ospedaliero da parte di personale comunque operante in Azienda	M	B	M	B	B	B	M	B	M	no	no	no	M	L'attività è vincolata dalle procedure-stante il valore dei prodotti il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
12 FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	12.4	Sperimentazioni cliniche	Proposta di sperimentazione da parte del promotore (esterno/interno) Acquisizione pareri interni di fattibilità scientifica/tecnica/ organizzativa Acquisizione parere del Comitato Etico Autorizzazione della Sperimentazione con deliberazione del Direttore Generale Conduzione della sperimentazione clinica	Inserimento, a loro insaputa, dei pazienti in studi farmacologici sponsorizzati dall'industria. Attività di sperimentazione svolta in orario di servizio o in misura prevalente rispetto a quella istituzionale	M	B	A	M	A	B	B	B	B	no	no	no	M	Il processo è sottoposto ad una filiera di controlli interni ed autorizzazioni esterne (Comitati Etici)- vi è un alto grado di interesse esterno- Il livello del rischio è valutato medio
	12.5	Contratti di sponsorizzazione		Condizionamenti da parte dello sponsor al fine di ottenere illeciti vantaggi. Attività prenegoziale e negoziale condotta senza l'osservanza dei regolamenti aziendali. Attività prenegoziale condotta da soggetti aziendali diversi da quelli previsti dal Regolamento e al di fuori dalle sue linee	M	A	A	B	A	B	M	B	B	no	no	no	M	Malgrado l'alta discrezionalità del processo e l'elevato interesse esterno, le procedure sono soggette a regolamento- Il livello di rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
12 FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	12.6	Formazione/aggiornamento sponsorizzato	Progettazione e realizzazione attività formative	Condizionamento da parte di società e ditte private per l'adozione di modalità organizzative di eventi formativi che favoriscano la promozione di specifici prodotti sanitari/farmaceutici. Condizionamento di singoli professionisti invitati a partecipare a eventi formativi esterni con spese a carico dello sponsor, in vista di futuri favoritismi nell'acquisto di beni o servizi oggetto dell'attività commerciale dello sponsor medesimo.	M	A	M	B	M	B	M	B	B	no	no	no	M	La procedura di autorizzazione è discrezionale e il livello di interesse è medio- Il livello del rischio è valutato medio
13 ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO OSPEDALIERO	13.1	Gestione decessi in ambito intraospedaliero e nel Civico Obitorio di Torino	Attività propedeutica alle esequie da parte dell'Ufficio di Stato Civile Scelta e conferimento incarico dell'agenzia di onoranze funebri da parte dei congiunti dei pazienti deceduti Preparazione della salma Attività di vigilanza e controllo da parte delle Direzioni Sanitarie di Presidio	Segnalazione tempestiva di un decesso ad una specifica impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle Camere Mortuarie e/o dei Reparti, degli estremi di una specifica impresa di pompe funebri, in cambio di una quota sugli utili Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati (es. per vestizione salma da parte di operatore sanitario)	A	M	A	B	M	B	B	B	B	no	no	si	M	Si deve tenere conto dell'attività di collaborazione con enti esterni (Autorità Giudiziaria e Comune di Torino), nonché del regolamento stringente attualmente vigente, che prevede controlli ravvicinati e certificati
14 RELAZIONI CON IL PUBBLICO	14.1	Reclami		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	M	A	M	B	B	B	B	B	B	no	no	no	M	La gestione dei reclami vanta una regolamentazione consolidata, vi sono tuttavia margini di trattamento nella pubblicizzazione dei dati statistici- Il livello del rischio è valutato medio

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
15 GESTIONE PATRIMONIALE DI PAZIENTI SOTTOPOSTI A MISURE DI PROTEZIONE (TUTELA/CURATELA/AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO)	15.1	Gestione della misura di protezione	<p>Procedure finalizzate all'apertura delle misure di protezione in applicazione delle disposizioni del Giudice Tutelare</p> <p>Attività di controllo sulla gestione delle misure di protezione al fine di verificare la rispondenza alle necessità del tutelato/amministrato/curatela o</p> <p>Attività di gestione dei redditi e del patrimonio dei soggetti sottoposti a misure di protezione</p> <p>Autorizzazione delle spese straordinarie nella gestione dei redditi e del patrimonio dei soggetti sottoposti a misure di protezione</p>	<p>Violazione delle misure disposte nel Decreto di deferimento del Giudice Tutelare</p> <p>Violazione delle norme di legge del regolamento aziendale in materia, ovvero alterazione o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati, diversi da quelli del Tutore/Amministratore di Sostegno/Curatore</p> <p>Pagamento di fatture, ricevute o scontrini dal conto corrente intestato ai soggetti sottoposti a misura di protezione giuridica, senza adeguata verifica del servizio/bene/prestazione al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>Omesso controllo su requisiti o alterazione dei contratti su sollecitazioni esterne</p> <p>Favoreggiamento di professionisti sulla base di ricompense e/o sollecitazioni esterne</p>	A	B	A	B	M	M	B	B	B	no	no	no	A	Il processo appare vincolato, stante la necessità di ottemperare alla decisione del Giudice, tuttavia nella gestione residuano margini di discrezionalità solo in parte compensabili dalla cd. segregazione delle funzioni - Il valore economico del processo può anche essere di livello elevato- Il livello di rischio è pertanto valutato alto

AREE DI RISCHIO GENERALI	N. PROCESSO	PROCESSO / FASE / ATTIVITA'	PROCEDIMENTI/ ATTIVITA' (*)	RISCHI	Valutazione del livello di esposizione al rischio derivante dalla metodologia di valutazione precedente	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	Livello di interesse esterno	Complessità del processo	Valore economico dell'esito del processo	Frazionabilità del processo	Presenza di Controlli	Livello di collaborazione del Responsabile processo/attività per costruzione, aggiornamento e monitoraggio PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Azienda	Segnalazioni	Presenza di articoli sulla stampa locale o nazionale nel triennio precedente	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE
15 GESTIONE PATRIMONIALE DI PAZIENTI SOTTOPOSTI A MISURE DI PROTEZIONE (TUTELA/CURATELA/AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO)	15.1	Gestione della misura di protezione	Attività di gestione di denaro contante e beni personali dei soggetti sottoposti a misure di protezione Attività finalizzata all'erogazione di servizi alla persona da parte di personale qualificato Attività di consuntivazione in merito alla gestione del patrimonio (rendiconti al Giudice Tutelare) Attività conseguenti al decesso dei soggetti sottoposti a misure di protezione	Furto ad opera di personale operante a qualsiasi titolo nell'Azienda e/o danneggiamento/perdita di beni mobili, denaro, documenti personali per negligenza dei relativi consegnatari Possibilità che i contratti che regolano l'erogazione dell'assistenza siano alterati per favorire terzi Operazioni bancarie eseguite da personale operante a qualsiasi titolo nell'Azienda e/o dall'istituto bancario, senza autorizzazione del Tutore/Amministratore/Curatore e per favorire terzi Segnalazione tempestiva di un decesso a una specifica impresa di onoranze funebri in cambio di utilità	A	B	A	B	M	M	B	B	B	no	no	no	A	Il processo appare vincolato, stante la necessità di ottemperare alla decisione del Giudice, tuttavia nella gestione residuano margini di discrezionalità solo in parte compensabili dalla cd. segregazione delle funzioni - Il valore economico del processo può anche essere di livello elevato- Il livello di rischio è pertanto valutato alto
		N.B. n.p.= NON PRESENTE n.v. = NON VALUTABILE																